

Ma chi me l'ha fatto fare

QUANNU DINTRA CUMANNA A MUGGHIERI

MA CHI ME LHA FATTO FARE.

commedia brillante in due atti di

(Calogero e Rosanna Maurici)

TITOLO ORIGINALE IN DIALETTO SICILIANO:

MA CU MU FICI FARI

PERSONAGGI

Angela Amara (la moglie)

Felice Sereno (Il marito)

Fabio Sereno (il figlio)

Alice Sereno (la figlia)

Luciana Culici (la fidanzata di Fabio)

Maria Bonanno (La madre di Luciana)

Massimiliano Calabr (il fidanzato di Alice)

Emilio Calabr (il padre di Massimiliano)

Valerio Campanella (il padre di Angela)

Tel. Autore- abit. 090/638009

cell. 3393359882

MA CU MU FICI FARI

commedia brillante in due atti

(di Calogero e Rosanna Maurici)

La storia si può svolgere in qualsiasi posto della Sicilia e anche in qualsiasi regione.

La scena rappresenta una casa normale con delle porte che accedono alle stanze, una

comune preferibilmente centrale per uscire ed entrare, tavolo, sedie, quadri, divano e tutto ciò che il regista e scenografo ritengono opportuno. Può essere

ambientata in qualsiasi epoca, preferibilmente nei nostri giorni, poiché una storia come al solito attuale nonostante sembra così esagerato il personaggio di Angela.

L'esperienza che ho avuto dal pubblico già con altri miei lavori, mi ha fatto capire che avendo avuto un forte riscontro di pubblico e di critica, il mio modo di scrivere e di raccontare le storie quotidiane che in tutte le famiglie possono succedere mi spinge ogni qualvolta che nella mia mente e soprattutto nel mio cuore nasce un'idea di raccontarla sempre per quel pubblico che finora ha sempre apprezzato tutti i lavori che ho scritto. È ovvio che di un tema possono nascere anche diverse sceneggiature, l'importante non cadere nella ripetizione delle battute di altri lavori che già ho scritto e di scrivere non tanto per passare il tempo o per qualsiasi altro motivo ma scrivere quando il cuore che te lo comanda.

Angela una donna impossibile sposata con Felice, due figli: Alice e Fabio entrambi fidanzati. Angela una donna che tiene in pugno la sua famiglia perché lei il generale

e la famiglia i suoi soldati. Li manipola, li fa muovere, li fa gesticolare, gli fa dire tutto

a suo piacimento. Ecco perché il marito Felice e addirittura di cognome Sereno,

ripete spesso: MA CU MU FICI FARI con una donna così furba, falsacosa può succedere in una famiglia normale?!

Scena I

(Angela, Felice, Fabio, Alice)

Fel. Mia madre mi diceva sempre fatti una famiglia così sei felice. Veo ma

Quando si trova una moglie brava, di buon senso e che collabora. Invece io

mi sento infelice e dire che mi chiami (verso il pubblico molto espressivo)

Sereno di cognome e **Felice** di nome Ho trovato una moglie di nome (breve

pausa) **Angelama** di Angelico non ha niente, ha tutto diabolico, lei il

capitano di questa casa. **Ma chi me l'ha fatto fare** Sua madre si chiamava

Carolina era anche in casa un comandante di **MARINA** (scandire bene per la

rima) Il suo cognome manco fallu apposta **Amara** e meno male che non ci

hanno messo **Vita**: altrimenti ve lo immaginatei?! **Amara la vita!**.. Suo padre

si chiama Campanella Valeriano e la disgraziata di mia suocera lo chiamava

CAMPA... **Nella** gli e l'ha tolto era troppo lungo questo cognome e

meno male perch Ve lo immaginate se lo chiamava **Nella** un nome di

femmina, anzi stato Fortunato perch a furia di chiamarlo **CAMPA**, lui

campa. Anche se Poverino era sottomesso sapete quante volte le sentivo dire

pure a lui **MA CHI ME L'HA FATTO FARE** E al posto di **Valeriano** lo

chiamava **Riano**, GLI HA TOLTO la **VALE Vale** perch dice che

era troppo lungo e lo ha accorciato (nel frattempo entra la moglie) Per mia

moglie pi disgraziata ancora di sua madre , pensate che comanda a tre

me, a mio figlio Fabio e a mia figlia Alice: solo i nomi non gli ha accorciati,

perch gi sono corti, anzi fortunati siamo che ci chiama ancora...(nel frattempo

entra la moglie) Ora voi ve ne accorgete subito che tipo ...

Ang. Ma che hai, ti sentivo parlare di l dentro, che parli solo?

Fel. Stavo pregando per la nostra bella famiglia e per i nostri figli

Ang. Bravo lo sai che abbiamo questi due figli e li dobbiamo voler bene di pi.

Fel. Perch se ne avevamo tre lli dovevamo volere bene di meno?.

Ang. E prega, prega perch se siamo cosi tranquilli e perch preghi sempre tu.e
menomale che hai trovato m che sono equilibrata nel collaborare, perch lo sai
quante mogli esagerate ci ssono con i mariti. Senti, che pensi oggi di mangiare,
a volte manco so che devo cucinare.

Fel. Io vorrei le cozze **gratinate**

Ang. A te ti faccio le cozze **cretinate** (scandire bene per farlo capire al pubblico)
tanto

Tutta questa scaltrezza non te la vedo proprio e mancu te la vedr

Fel. Che si forte per trattare(viene interrotto)

Ang. Come ti trattoanzi dovresti baciare ogni Santa che abbiamo a casa..

Fel. Praticamente, dovrei passare la giornata a baciare di quante ne abbiamo in
tutti

I posti!...in tutti i cassettini, nel bagno, in cucina, ne salonesotto i cuscini

Ang. Qui hai ragione, perch poi perdi troppo tempo e i lavori di casa non li puoi
fare. piuttosto, vedi che tua figlia mi ha detto che MassiMassmamma mia
che lungo questo nome, **Massimilianu ha** intenzioni serie, e prima o poi i suoi
genitori vengono per ufficializzareNon ti permettere di diri cretinate, e
prima di aprire bocca, guarda me cosi ti faccio capire se puoi parlare e se
quello chi stai dicendo giusto Quanto prendi di piede!!.

Fel. Quaranta!...

Ang. Dentro devi stare sempre con due piedi dentro una scarpa pi stretta ancora,
fai finta che prendi 38 di pedi

Fel. Ogni tanto li prendo vero 38 a seconda delle scarpe quindi bene ci sto

Ang. Allora fai finta che prendi 36 e ci mettiamo al sicuro. Per non fare capire

che dentro comando io, devi essere furbo, fai capire a tutti che comandi tu,

d'altra parte anche se comando io, l'importante che ogni tanto ti faccio

collaborare quando decido io e quello che dico io. Ti ricordi nella telenovela

AMORE VERO? La moglie faceva tutto quello che gli diceva il marito, ecco

l'amore vero

Fel. (Al pubblico) Allora il mio falso!

Ang. Che hai detto!?!..

Fel. No niente.

Ang. Mi raccomando fai capire che comandi tu, ora ti faccio fare qualche prova

(cominciano a provare, con grande espressività e comicità) Atteggiati come se

fossi tu che tieni i pantaloni (Felice si tiene i pantaloni) Ma che fai cretino

Fel. Mi hai detto di tenere i pantaloni

Ang. Allora vero cretino se fai la faccia di quello che comanda. (non contenta

Angela lo fa provare e riprovare fino a che è soddisfatta) Poi al momento

giusto a seconda della discussione dici qualche parola per fare capire che sei tu

uomo di casa come nella telenovela **UNA MOGLIE CAPITANO**

te la ricordi che ce la siamo vista assieme?

Fel. E come me lo posso scordare, sei mesi e mezzo di telenovela e un girone che

l'ho saltata perché avevo la febbre a quaranta mi hai fatto l'inferno.

Ang. Ti ho fatto l'inferno perché con la febbre sei sempre esagerato, bastava mettiti

un po di ghiaccio in testa, un ventilatore di fronte e te la vedevi con me
invece poi ho dovuto perdere mezz'ora per spiegarla. Allora mi
raccomando le parole al momento giusto.

Fel. Ho capito tutto non ti preoccupare che non ti faccio fare mala figura quello
che comanda sono **ioioio** nessuno, per io ti faccio collaborare in
ogni cosa.

Ang. In verità..!

Fel. In verità tutto per finta perché quella che comanda sei tu e io devo fare
l'uomo

Ang. Ma quanto sei bravo un pappagallo mi pare

Fel. (verso il pubblico) UN braciolletto nei con questa specie di moglie!

Ang. Che hai detto?

Fel. Niente che possiamo mangiare .

Ang. Magari oggi facciamo una frittata di uova, poi un po di olive, il primo lo
saltiamo e poi secondo salsiccia.

Fel. Ma se sai che ho il colesterolo alto

Ang. E fregatene e pensa la salute!...

Fel. Bene mi guardi la salute tu

Ang. Se non ti avessi fatto mangiare in tutti questi anni quello che ho sempre
deciso io

da anni che saresti al camposanto! (Si tocca Felice facendo scena)

e poi come avrei fatto io senza di te!

Fel. (rallegrato) Allora mi vuoi bene veramente, e io che pensavo. (interrotto)

Ang. Non pensare certo che ci tengo alla tua salute, come dovrei fare senza di te tutti questi lavori e poi a cchi dovrei comandare se tu gi saresti stato roscato dai vermi fra un po vai di mio padre, poi vedi se ha bisogno di lavarsi, controllaci gli indumenti e lavalo bene, le spalle strofinaglie assai, lo sai che gli piace e si mette a ridere (entra Fabio, il figlio) Io vado a prendere le cose che gli devi portare a mio padre, sto arrivando

Fel. Lombelico sempre gli e lo devo solleticare?

Ang. Certo, lo sai che si diverte come un bambino e quanto ride Fabio bello mio aspettami che ti devo parlar (Angela entra nell'altra camera a prendere le cose per il padre)

Fab. Pap, Non ti fare comandare così, reagisci, troppo esagerata

Fel. Caro figlio, cerca di collaborare con questa ragazza che vuoi, Luciana una bella

E brava ragazza, e non giusto che tu ti comporteresti come tua madre

Fab. Non ti preoccupare pap qualche cosa la dobbiamo fare, siamo tutti tre nelle sue mani, lei non si accorge chi male st facendo a tutti e noi non abbiamo ancora avuto il coraggio di (entra la madre)

Ang. Allora, Fabio, di a tuo padre che io con il mio diploma faccio figura e lui con la terza media pi poco parla meglio , specialmente appena ci sono

Luciana con i suoi genitori, perch tuo padre con la licenza media limitato.

Fel. Vedi che ci sono certuni con la licenza media che sono meglio dei laureati.

E poi tu con il diploma che fai capire che sei una scienziata.

Ang. Iou sono diplomata e me ne vanto.

Fel. Ma se hai fatto il quinto superiore tre anni

Ang. Meglio di te che la quinta elementare lhai ripetuta due volte, la seconda media

Tre volte e la terza media ti la sei presa troppo grande.

Fel. E tu che la terza media lhai ripe tu.

Ang. Non parlare muto che al pubblico gli e lo spiego io

Fab. Io mi ne entro unaltra volta, appena finite mi chiamate. (rientra)

Ang. Si che poi ti devo parlare Fabio. Allora dicevo la terza media lho ripetuta tre

Volte perch ero innamorata di un ragazzo **doro** di nome Calogero poi appena

Ho capito che voleva comandare lui lho lasciatopoi sono stata sempre

promossa dal primo superiore fino al quarto, poi al quinto mi bloccavo perch

mi sono innamorata di un ragazzo unaltra volta **doro**

Fel. (verso al pubblico) Ma dargento mai lhai trovato?

Ang. Ho trovato te che sei di bronzoe non interrompere pie poi fu promossa meravigliosamente.

Fel. Perch hai trovato raccomandazioni.

Ang. Trovare a raccumandazioni segno di scaltrezza e limportante che ho un pezzo

di carta.

Fel. Un pezzo di cartone! (verso il pubblico)

Ang. Ah! Il mio Calogero aveva tutte le qualitsolo quello che non gli piaceva farsi comandarealtrimenti per ora al posto di tuo padre ci sarebbe lui o laltro

erano pazzi per me Si mi fossi sposata con lui, lavre chiamtou **Calo o Gero**
questi nomi lunghi non li ho mai digeriti ne io e ne quella scaltrona di mia
madre

Fel. Come mi hai trovato quel giorno, sei stata abile, furba, dolce, tenera, le
Movenze che avevi, il sorriso, pochissime parole anche un cretino si sarebbe
innamorato

Ang. (verso il pubblico) Infatti!...

Fel. Pi felice di me non cera nessuno ora mi cambierei pure il nome, e menomale
Che i me genitori sono morti prima se no le collere che si prendevano.

Ang. Tutto questo chhe hai detto lha preso dalla telenovela **VENTO DI
PASSIONE** Ti ricordi Aleandro gli e lo diceva sempre a sua moglie

Letizia Teresa Giovanna Suarez Mi ricordo preciso che aveva tre nomi..

Fel. Fortunatamente questa telenovela non lho vista perch ancora non ci
conoscevamo.

Ang. Vero?! Lho registrata, appena finisce **Aroma de caf** te la faccio vedere tutta.

Ora vai da mio padre e no fiatari pi? (Fel. Prende tutto ed esce)

Fabio bello di mamma, puoi veniri che devo parlarti (entra Fabio) Siediti e

Ascoltami bene Ti ricordi nella **telenovela, LAMORE DEI FIGLI?**

Fab. Mamma telenovele non me ne vedo mai, tutte tu ce li racconti e li sappiamo a
memoria.

Ang. Bravo, che gli diceva Carolina Olivares a suo figlio? Se non ti ricordi te lo
dico

io, perch quel pensiero saggio di una madre, pare ca lautore lha rubato dalla

mia testa. Ti ricordi che il figlio Martinez era fidanzato con una ragazza per bene ed altolocata (Fabio annuisce) Fabio ho un dubbio altolocata e con la **d** o cu la **t**

Fab. Con la T mamma.

Ang. Menomale che me l'hai detto così non faccio mala figura allora ritorniamo a Quello che devo dirti, che poi sono le stesse parole di Carolina Olivares a suo figlio: non ti fare scappare a Luciana, siediti e rispondi e spero che sento tutto quello che voglio sentire dalle io dalle tue risposte Respira a mamma, tre belli respiri così ti rilassi TU a Luciana la vuoi perché lami o perché ha tre appartamenti ed figlia di un professore?!

Fab. Ma perché lamo mamma.

Ang. Bravo, sua mamma mi pare una che si sente per anche se non l'ami io te la facevo prendere lo stesso perché con tre appartamenti nella vecchiaia io vengo a stare vicino a voi e tu e tua moglie mi accudite in tutto

Fab. E a papà chi l'accudisci mia sorella Alice

Ang. To padre di qu'ad allora già sar dentro la sua bara, quando può campare, mi Dispiace che ancora non abbiamo fatto neanche il progetto per la tomba per Che ci spendiamo a fare questi soldi in terra e tanto poi quando sar per me ci pensate voi, di marmo con belli decori la fotografia poi ve la do io quale dovete mettere una col sorriso e con un viso umile che chi mi guarda mi guarda deve capire che io in vita sono stata sempre una donna con il senso della famiglia, collaborativa, di poche parole e con un affetto

immenso per il marito. Dal viso e dagli occhi si nota già con una
persona già st facendo le prove per la foto, ogni mattina mi guardo allo
specchio e vedo quale può essere l'espressione migliore Poi la memorizzo
nella mente e vado dal fotografo. Allora ritorniamo a te Cerca di essere
furbo e non ti comportare come quel scemetto di tuo padre **in casa e fuori**
sei tu uomo (si mette in atteggiamento) ripeti chi uomo?

Fab. Sono io uomo mamma

Ang. Sii preciso dove

Fab. **In casa e fuori**

Ang. No a mamma, devi avere un atteggiamento più deciso più da uomo e il tono
della voce fallo sentire con (mimica da fare ridere) ripeti:

Fab. (più atteggiamento e con un altro tono) **Sono io uomo in casa e fuori.**

Ang. Bello di mamma che memoria e come non hai preso niente da tuo padre

Falle capire che collabora ma le decisioni li devi prendere tu, e quando sei
confuso non ti preoccupare che io sono sempre dietro a te, il tuo respiro
anche il mio

Fab. (verso il pubblico) Mamma non respirare assai altrimenti ti affanni

Ang. Non ti preoccupare per me, fino a che sono viva siete tutti sotto controllo,
anzi

anche quando sono morta, sentirete sempre la mia presenza, il mio respiro

leggero, la mia voce che vi suggerisce cosa fare, come fare, in qualsiasi istante
dove vi trovate (entra Alice l'altra figlia)

Ali. Mamma non mi dire che ti vuoi trovare pure quando siamo in intimità e da

morta.

Ang. Ma come bella mia, secondo voi non vi devo controllare se esagerate, se non esagerate, ci vuole il giusto equilibrio anche in intimità ricordate nella telenovela **L AMORE PERDUTO?** Talmente esageravano che il signor Mendez e sua moglie Ramona sono rimasti sette mesi senza

Ali. Sì mamma ce l'hai detto tante volte

Ang. Aspettate un attimo, che quando mi vien di parlare di queste cose mi viene lo Stimolo della pip, Alice non te ne andare che devo parlarti. Fabio tu vai che io e tua sorella dobbiamo discutere... (Angela v nell'altra stanza))

Fab. Madonna Santa, pure quando muore ci vuole controllare.

Ali. Ma non esseri cretino quando si muore si muore e nessuno controlla.

Fab. A me pare che mentre sono con mia moglie in intimità, mi sembri che dovrei sentire la sua voce e chi mi dice **basta Fabio, non esagerare, bello di mamma chea poi ti fai secco secco; e poi ti devi mangiare sempre sempre proteine.**

Ali. Povero papà, menomale che Massimiliano non il tipo che si fa raggirare come il papà.

Fab. Sorella io me ne vado, sentili tu alcuni titoli di telenovela! (esce)

Ali. (al pubblico) Ma voi che siete già qui dentro, pensate che una madre come la mia capitata a me? Perché se qualcununo o più di uno mi risponde che ci sono io mi conforto (subito dopo aver sentito il pubblico entra Angela)

S C E N A I I

(Angela, Alice, Felice)

Ang. Siediti Alice, spero di sentire dalle tue risposte tutto quello che voglio sentire io, non mi fate disperare perch poi mi scende la glicemia

Ali. Glicema mamma non glicemia (Angela lo dice senza accento sulla i)

Ang. Menomale che me lo ricordi tu, perch tolgo sempre l'accento, forse perch incoscientemente non accetto che lo zucchero se ne cala, poi tu devi andare in pasticceria a comprare i dolcini, i cannolini, i gelatinipoi non solo la camminata chche devi fare tu e tu hai primura e non ti puoi permettere di perdere tempo e poi spendiamo soldi e tu devi sposarti e pi risparmiamo meglio vero Alice?!..

Ali. Vero mammaspicciati..

Ang. Respira a mamma respira fai quattro o anche cinque respiri

Ali. Mio fratello tre e io di pi? (entra Felice)

Ang. Tuo fratello e uomo ed i polmoni sono pi fortiFelice siediti e non fiatare respira ssolo a bocca chiusa che io mi devo concentrare. Senti Alice ti ricordi **INSIEME SENZA AMORE**quanto mi ha fatto piangere questa telenovela ti ricordi Felice quanti fazzoletti hai sciupati quando mi asciugavi le lacrime?

Fel. Si, come me lo posso scordare!

Ang. Non parlare, accenna solo con la testa**Insieme senza Amore**, perch Alice, Lucia si era sposata con uno che la comandava a bacchetta, e secondo te una madre...**una madre** dopo nove mesi di dolori e avere partorito una gioia come te vedere un genero che comanda a bacchetta non soffre

Fel. (Al pubblico) Disgraziata queste telenovele lhanno rovinata di pi!

Ang. Stai attenta Alice, fallo collaborare a Massimilano, (verso il pubblico) che Nome lungo!.. devi essere furba ma quella che deve tenere in mano tutta la situazione devi essere tu. Fallo contento ogni tanto solo nelle cose che non contano a Massimiliano

Fel. (al Pubblico) **A me manco in queste!**

Ang. Ma in tutte la altre cose le donne sono pi in gamba**Diglielo , non perch Sono femmina devo sottostare**, tu pigliaci subito la parte debole che poi difficile che lui fa il galloinfatti tuo padre poverino non ha bocca di parlare, lo vedi di quanto rispettoso della sua meta

Ali. Mamma met

Ang. Met e perch met a mamma, io sono tutta intera per tuo padre guai se fossi Metaspetta che ti faccio dire da lui Felice (lo chiama con un certo tono) Come sono io per te, Felicino, maritino, agnellino, cretinino, dillo. (Angela lo guarda con occhi spalancati e le mani ai fianchi)

Fel. Tu non sei met per me, sei tutta intera**senza parzialmente scremata!**

Ang. Hai sentito!? Mi raccomando Alice poi parlagli di me, di quando sar vecchia vecchia, facci capire che quando le mie forze calano, dato che ricco e avete due camerieri mi potete accudire.

Ali. Mamma ma non gli e lhai detto anche a Fabio?!

Ang. Si Alice, ma io mi metto al sicuro anche che fate una settimana ciascuno o se qualcuno mi dovesse scaricare, ho la riservao se qualcuno se ne v a stare lontano ho sempre la riserva tanto io non sono di disturbo, non disturbo

ora, figuriamoci in vecchiaia. Felice maritinoi mio mi dispiace

Fel. Di cosa

Ang. Che non puoi godere questi figli e la mia vecchiaia.

Fel. Praticamente mi stai danno la sentenza! Ma forse meglio, cosi come potrei

Campari molti anni con te

Ang. Appunto!

Ali. Va bene mamma, ho capito tutto non ti preoccuparecomando io, ogni tanto

Lo faccio collaborare, nelle cose che non contano lo faccio contento etc...ect..

Vado adesso e poi vengo con loro

Ang. Ah! Senti Alice, ma non ti pare che questo nom **M a s s i m i l i a n u**

troppo lungo?! Perch non laccorci, iolo chiamerei o **MASSI o Milianu**

Ali. Mamma ci piaci cosi che lo chiamo e poi non u tipo che si fa accorciare il
nome

Ang. Non ti preoccupare, appena qu cerco di convincerlo ioMa tu te lo

immagini se tuo padre si chiamava FeliciottoIo o lo chiamavo

Felio Ciottoo che ne so se si chiamava Cinziano, lavrei chiamato

Cinzo ianoper Cinz ci sta meglio pi signorile

Fel. Se mi chiamavo **Cinziano**, mi avresti chiamato **Spumante!**

Ang Quando vuoi sei spirituso fai certe battute! **Forse ti avrei chiamato
TAPPO!**

Ali. Va bene mamma sono gi in ritardo vado(esce)

Ang. Felice aspetta che mi venuto lo stimolo della pipivengo subito (v)

(rientra subito Alice)

Ali. Pap ma comu faima fatti forte, esci tutto quello che hai dentro e non hai mai potuto dire, ti faccio vedere che se ci prendi la mano ti senti meglio.

Fel. Si esco tutto quello che ho dentro non ci vuole una vita per uscirlo ma dieci Vite e si ci prendo la mano, podarsi che non capisce e vuole prendere pure i piedi

Ali. Non ti preoccupare che qualche cosa dobbiamo fare

Fel. Intanto io posso solo dire per ora **MA chi me lha fatto fare!!!**

CUICUI(due volte caratterizzando questo CUI)

Ali. Esco prima che entra la mammaciao ciao

Fel. La buona moglie la prima ricchezza della **casama** qu dentro con questa moglie si **sfasa** . Quando sono solo, parlo, mi vengono frasi anche con le rime, mi sento uno **normale**, quando ce lei penso **MA chi me lha fatto**

CUICUI CUI(ogni volta che lo dice allunga sempre il Cui.. (tre volte)

Dal mare nasce il **Sale** e da questa femmina ogni **male** che sono bravo!

S C E N A I I I

(Angela, Felice,)

Ang. Felice adesso puoi parlare

Fel. Tuo padre ormai mi scambia sempre per te, convinto ormai che sei tu che lo Servi, anzi mi ha detto che qualche volta viene qu e mi vuole rimproverare che non ci vado, dice che ci far una sorpresa che nessuno si aspetta

Ang. Ha ragione , tu non ci vai mai e si secca (ride a crepapelle)

Fel. Ridi ridi che ride bene chi ride ultimo

Ang. Ma tu non ridi ne primo ne lultimoComunque parliamo di mio padre..

Poverino non ragiona pi, ma forse meglio, perch se ragionava ancora
chiss quante volte voleva me ed io ero costretta ad andare, ci vai tu e io mi
riposoLe spalle gli e le strofini ben?

Fel. Certo, ormai ce lha pi lisce, di me, ogni volta ci vuole una spugna ruvida
nuova, perch se ne accorge quando usata e come ride quando strofino, e
come si arrabbia quando gli faccio lo schampoo e ci v nellocchio un po di
saponese la prende con te e comincia a dire: **Mio genero Felice pi bravo
se li facessi lui queste cose non succederebbero, perch lui delicato
ubbidiente e di poche parole**

Ang. E poi che dice pure

Fel. Poipoiemh!...poi diceinsomma si rivolge sempre a te dice..**Angela
Peccato che tuo marito lo hai fatto rincoglionirehai lo stesso
carattere di tua madrelei si credeva che moriva dopo di me di quanti
avvili mi faceva prendere invece mortaprima di me e pensu che la stessa
cosa ti capita a te Angela**

Ang. Disgraziatoun padre che ci augura alla figlia di morire prima del marito
E poi dico iomio padre ci ha preso poco e niente di me, perch a lui ogni
tanto ci giravano e a mia madre la faceva stare muta e ogni tanto le faceva
dire lultima parolaio sono pi scaltra, pi dura e pi furba di mia madre
paci allanima sua.

Fel. Me la dici una cosa?

Ang. Parla.

Fel. Ogni tanto come gli giravano a tuo padre!?

Ang. Anche se te lo spiego, a te non ti girassero mai, e non ti permettere mai di dire

lultima parola con menon ti permettere se no ti mangio il fegato

Fel. Gi tutto rosicato, pure la milza e met dellintestino, e il cervello sembra che ce lho vuoto.

Ang. Ma quando mai tu hai avuto il cervello...quando ti ho conosciuto ti ho Valutato in tutto, se no, ti avrei lasciato come gli altri che erano scaltri, poi limportante che ce lho io per tutti e due.

Fel Veramente tu lhai per tutti e quattro.

Ang. Si vero , lo sai che hai ragione pure per i miei figli..ti faccio vedere che si troveranno bene ragionando col mio cervellonon avranno problemi di niente

Fel. Senti vedi che tuo padre vuole il bagnoschiuma al muschio delicato, la spugna la vuole pi ruvida per srtofinargli le spalle , dice che pi ruvida , pi si rilassa.

Ang. Ormai che problema c, questo apparto te lo sei preso tu e tu te lo gestisci.

Fel. Scusate (al pubblico) stavolta lo stimolo della pipi venuto a me (v)

Ang. Un consiglio vi voglio **dare**: se volete i mariti **comandare**, girateli e stringiteli come quando in manu **avete** un **cacciavite**

Fine primo atto

II A T T O

S C E N A I V

(Angela, Felice, Alice, Massimiliano, Emilio)

Ang. A che ora esci per andare a parlare col titolare del ristorante per prenotare mi

Pare che ti ha detto verso le quattro, e mi raccomando aspettalo non avere premura.

Fel. Alle quattro esco perch alle cinque ho l'appuntamento, se alle sei non arrivato, aspetto fino alle sette, se alle otto non arriva alle nove me ne vado e alle dieci sono a casa.

Ang. Ma lo sai che pi si va avanti pi scaltrisci, in questo secondo atto che vuoi Capire che sti stai cominciando a seccare?!

Fel. Cerco ogni tanto di fari qualche battuta cosi capisco che sono vivo

Fel. Ma perch se si stanno facendo fidanzati dobbiamo prenotare gi il ristorante prima senza parlare manco con i suoi genitori.

Ang. Cretino, cosi capiscono che siamo in grado di gestire noi anzi e che loro non si devono interessare pi di tanto, perch i preparativi sono lunghi e stressano

Fel. A proposito Angela vedi che il dottore mi ha detto che devo mangiare in bianco con questo colesterolo che mi sale sempre, **assolutamente in bianco**

Ang. Solo il colesterolo ti sale, altre cose non te ne salgono pi, proprio vero, dai venti ai **trenta** ne tira ne **allenta**; dai trenta in **su** non servi **pi** Comunque dato che devi mangiare bianco, da domani in poi ti faccio mangiare come si

chiama il rosso dell'uovo

Fel. **Albume**

Ang. Bene, **labum** me lo mangio io e tu ti mangi il bianco

Fel. Poi con **labum** ci faccio pure la raccolta delle figurine!

Ang. Allora maritino, ti faccio mangiare: i bianchi delle uova, il rosso me lo mangio

io; poi mozzarelle bianchissime, poi ti faccio mangiare ricotta, panna, e latte senza caffè, tuttotutto bianco! Poi dici che la salute non te la guardo. Allora tu vai dove devi andare che da mio papà ci vado io per due minuti questa volta.(bussano)

Ang. (entra Alice con Massimiliano, ed il suocero Emilio) Alice bella di mamma e di papà che sorpresa, ma potevate avvisare...-

Fel. E che sorpresa era!

Ang. Giusto dice mio marito(le presentazioni) E vostra moglie sig. Emilio.

Emi. E da due anni che siamo separatipurtroppo voleva comandare a bacchetta sono arrivato esausto e poi la decisione assoluta, la migliore per tutti.

Sa, io non permetto assolutamente che la donna deve comandare un uomo.

Per carità la donna si rispetta si ama

Ang. Sono pienamente d'accordo, del resto per andare d'accordo bisogna venirsi incontro capire chi è l'uomo e fare sentire la donna partecipe di tutto.

A casa mia dillo tu Felice com'è la situazione

Fel. Certo giusto ma l'uomo resta sempre il capo famiglia. a casa mia io porto i

Pantaloni **sono io l'uomo in casa e fuori**

Ang. Eh! Mio marito vuole dire che l'uomo deve collaborare al massimo con la
Moglie

Mass. Amore ti prego fammi un po' di massaggi, ho questa cervicale, anzi prima
prendimi un bel bicchiere di acqua (poi comincia con i massaggi)

Emi. Che ragazza stupenda, non sa dire mai di no

Ang. (verso il pubblico) **Consumata mia figlia!**

Fel. Anche io sono contento, mia figlia cresciuta come sua madre, non sa dire
mai di sì o volevo dire eh!...non sa dire mai di no abbiamo allevata

benetutta sua madre del resto vedendo su padre che quando ci voleva

faceva la voce grossa **sono io l'uomo i pantaloni li tengo io**

Ang. Mio marito forse esagera un po' ma in realtà lui e collabora

Emi. NO, fa bene non esagera, perché ci sono certe donne che se tu gli dai un dito
loro si prendono.

Ang. Tutta la mano

Emi. Se fosse solo la mano signora Angela, si prendono tutte e due le mani.

Fel. A volte anche tutti e due i piedi!...

Ang. Io ho anche un figlio maschio come lei sa e non voglio mai che la fidanzata
abbia come dire, si dimostri con mio figlio un capitano, si deve
collaborare tu che ne pensi Mass Mass Massimiliano

Mas. Signora ero talmente in estasi con questi massaggi che non ho sentito
diceva:

Ang. (si rode il fegato con grande espressione) dicevo della collaborazione fra
marito e moglie.

Mas. Certo il marito marito, la moglie la mogliepenso di essere stato chiaro.

Fel. Pi chiaro di cosi! (angela si avvicina al marito)

Ang. Che hai capito tu cretino! Se non ho capito manco io a momenti.

Mas. Signora Angela non si preoccupi perch Alice sar una donna piena di attenzioni, verso il suo fidanzato futuro sposo.

Ang. Si ne sono sicura anche io! Alice basta a mamma con questi massaggi

MassMAsss...Massimiliano si puo stancare.

Mas. Se permette signora Angela sono io e solo io a dire alla mia Alice quando smettere... (con sarcasmo) **naturalmente collaborando!** Altri sei secondi e poi smetti con un bacio amore mio(e cosi fa)

Ali. Ah! Che bello quando ti faccio questi massaggi, mi rilasso pure io!

Emi. Illustrissimi signori Sereno, siamo contenti di avere trovato una famiglia come

Voio purtroppo con quella moglie non ho potuto costruire un vera famiglia unita, ma felice

Fel. Mi dica!

Emi. No non chiamavo lei, stavo dicendo: ma felice sono che mio figlio dopo aver capito tutto su sua madre, voluto rimanere con me.

Fel. Io sono contento molto nel vedere mia figlia con gli occhi sorridenti

Emi. Io sono contento di vedere mio figlio fare **uomo** in casa e

Fel. **Fuori questo importante**

Emi. E che abbia trovato una donna con lo spirito giusto di servire io proprio marito con amore **Naturalmente collaborando**

Mas. Naturalmente collaborando

Ang. Giusto, come nelle telenovela **AMORE IN COLLABORAZIONE**

Ali. Mamma Angela, Suocero Emilio, Amore Massimiliano, Pap Felice,
come mi sento felice

Fel. A me basta che mi chiamavi pap, già sono Felice.

Ali. Amore mio che ne dici se domani per me metto quel vestitino che mi ha
fatto mia mamma che tanto ti piace per andare al teatro.

Mass. Ma preferisco che tu metta quello che ti ha regalato mio padre per il tuo
compleanno e che tanto ti piace e che mi fa impazzire poi fai tu.

Naturalmente collaborando signora Angela

Ang. Giusto...giusto ma Mass

Mas. Dica signora Angela

ang. Se vuoi me puoi chiamare Angela o suocera Angela, poi magari suocera più il
l gli e lo togli.

Mas. Va bene suocera lo tolgo quando decido io...sempre **naturalmente**

Collaborando con Alice. Adesso le voglio dire una cosa io ma le viene
difficile a pronunciare il mio nome? Se vuole (Angela di scatto)

Ang. Lo posso accorciare?

Ali. Mamma.

Emi. Accorciare?

Mas. Accorciare?

Fel. Accorciare?

Mas. Signora Angela che ne direbbe se io allungassi il suo nome? Che ne so

Angiolettina

Fel. (al pubblico) Con questo sta diventando **cretina**

ang. Giusto giusto, anche se troppo lungo, mi abituer a chiamarti, anche (ruffiana) perch un bel nome delicato, fine.

Emi. Bene adesso andiamo ma ci rivedremo presto anche per conoscere Fabio

Mas. Tu vieni con me Alice

Ang. Ma veramente doveva fare una commissione

Fel. E lasciala andare, ci pensi tu per la commisione

Ang. Va bene andate piccioncini.

Mas. Suocera Angela ti voglio dare un abbraccio ed un bacio dal pi profondo del Cuore (lo fa)

ang. Ah! Che genero pieno di generosit (si salutano e mentre stanno per uscire Massimiliano girandosi verso Angela dice):

Mas. Stia tranquilla non me lo scordo

Ang. Che cosa

Mas. **Naturalmente collaborando!..**(escono)

S C E N A V

(Angela, Felice, Fabio, Luciana e Maria Bonanno madre di Luciana)

Ang. Felice, io sono nervosa al massimo

Fel. Certo hai conosciuto tuo genero che si chiama Massimilanu

ang. Ma hai visto come la cumanna alla figlia nostra

Fel. A me sembrato che **collaboravano naturalmente!**...

ang. A me sembrato che mi prendeva pure per il **sederino**

Fel. Non ti preoccupare casomai te lo ripara sempre il tuo **Felicino..**

ang. No, questo troppo la comanda a mia foiglia, hanno una mentalit, ma mancu io

faccio cosi con te!...

Fel. (guarda il pubblico, grande espressivit) Veramente se tu facessi la met de la met di quello che fa Massimilianu fsarei pi Felice di **Felice Sereno.**

ang. MA io proprio cosi comando? (al pubblico) comunque appena viene mia figlia le faccio il catechismo. Senti stavo pensando tu vai da mio padre perch se ci vado io e mi potrebbe conosere , poi si abitua e vuole sempre me, al ristorante ci vado io Quanto mi vado a cambiare (entra nella stanza)

Fel. (salta di gioia) Ci voleva ci voleva bravo a mio genero.

Collaborando naturalmente disgraziata quante me ne ha fatte passare

Ah! Come godo quando diceva, **naturalmente collaborando** secondo me

Ha toccato duro, e piano piano sa va ammorbidente. E speriamo che la

Famiglia di mio figlio Fabio fosse pure come la famiglia di Alice(bussano, entrano Fabio, Luciana e Maria la suocera di Fabio)

FAb. Pap, ecco La mia Luciana e la signora Maria mia suocera(presentazioni)

Fel. Che piacere stiamo facendo conoscenze tutti uno appresso all'altro

Mar. Sig. Felice e sua moglie dov

Fel. LA chiamo ed arriva subito Amore. Angela, Amore mio

ang. (dalla stanza) Ma quando mai mi hai chiamato Amore, ti ho detto che ne

secondo atto vuoi fare lo scaltro

Fel. Ci sono Luciana, la madre e Fabio(esce con un vestitino tutta contenta)

ang. Ma che piacere scusatelo con mio marito scherziamo sempre, il nostro modo di amarci e di prenderci in giro bonariamente prego accomodatevi visto che mio marito non ha avuto la cortezza di dirvelo prima

Fel. Ma io aspettavo te Amore

Mar. Che marito stupendo

Luc. Che suocero premuroso

Mar. Signora Angela doveva essere contenta invece lo rimprovera

ang. MA quando mai era semplicemente una battuta del nostro repertorio di amarci

vero Felice

Fel. Tutto vero quello che dice mia moglie.

Fab. Luciana desideri qualcosa amore mio

Luc. Veramente ho un male al collo, se mi fai alcuni massaggi come sai fare tu

FAb. MA certo amore mio.

ang. (Al pubblico) Pure di collo soffre questa! Come quello!..

Luc. Amore, dai, come sei bravo (Angela fa capire al pubblico il suo nervosismo)

Amore tu sei il mio **tutto**.

Fab. E tu Amore sei il mio **soprattutto!**

Mar. Ah! Mio marito se mi avesse fatto qualche massaggio, sicuramente al posto di

massaggi mi avrebbe strozzata

Ang. Manco se avessero studiato **fi si co te ra pia** questi mie figli

Mar. Cara Angela possiamo darci del tu ormai, si dice fisioterapia.

Ang. Cara MAría, ma io ho voluto fare la battuta

Fel. Signora Maria a casa mia, sono io che prendo le decisioni, sono io che porto i pantaloni facendo quello che dice mia moglie(Ang, si avvicina al marito e lo sposta per non fare sentire a nessuno)

Ang. Stai un po zitto perch questa una situazione diversa da quella di prima!

Fel. Allora che devo dire

Ang. Non dire niente ogni tanto parli

Luc. Amore continua, poi prendimi un bel bicchiere di aranciata con la cannuccia

E mi raccomando non ti mettere mai piu questo pantalone perch non mi piace tantomettiti quello che ti ha regalato mia madre, lei ha dei gusti particolari.

Fab. Certo amore.

Mar. Ah! Come si amano...come si amanocollaborano in modo naturale.

ang. (verso il pubblico) Ammia mi pari ca collaborano a senso unico!

Fel. Ma tu sei pratica di questa collaborazione

ang. (verso il pubblico) mi sento presa per il sederino, parole invertite ma lo stesso

significato

Fel. (verso il pubblico) Sederino?! **SEDERONE**

Mar. Signora Angela che ne dici di questi due canarininon fanno tenerezza?!

Fel.Sicome nella telenovela:**TENEREZZA DI UN AMORE GRANDE!**

Ang. Signora lo scusi, quella pratica di telenovele sono io, mio marito ha sbagliato

il

titoloquello giusto : **tenerezza di un amore infinito**

Mar. Allora lei impegnata a vedere telenovele, io con tutto quel da fare che ho, riesco a stento a vedere qualche film la sera e qualche telenovela.

Fel. Forse suo marito non la aiuta come si deve.

Ang. Felice che domande sono queste anzi signora Angela come mai non venuto, sta lavorando?

Mar. Veramente da un anno che siamo separati

Ang. Mi dispiace

Fel. Mi dispiace.

Mar. Da fidanzato un angelo sceso dal cielo, da sposato era diabolico voleva comandare sempre in ogni cosa, in ogni caso, in ogni casa nella vita di coppia non si collabora non ce sapore e quando non c sapore

Fel. Non si sente odore!

Mar. Bravissimo

Luc. Fabio tuo padre si vede che un tipo che collabora.

Mar. Ah! Io sono pienamente d'accordo, non perché mio figlio uomo

Fel. Sì ma i pantaloni li tiene lui per

Ang. Zitto dicevo mio figlio uomo, per alla futura moglie la deve fare collaborare, noi nella nostra famiglia abbiamo questi sani principi.

Io lo so perfettamente chi significa farsi comandare a bacchetta, mio padre a

Mia madre non le faceva aprire bocca. MA io appunto da quella esperienza ho

Basato tutta l'educazione dei miei figli che nella nostra famiglia si collabora

Fab. Che bello quando sento parlare mia mamma così

Fel. Io mi diverto tutto, pure il pelo mi si arriccchia!

Luc. Ma Angela stava uscendo

Ang. Si stavo andando a sbrigare alcune cose, ma visto che ci siete voi

Mar. Ma non stiamo andando via, avremo modo di rivederci al più presto, così
conosceremo Alice vi vediamo prestissimo. Luciana ci accompagni.

Luc. Secondo te mamma mi lascia da sola **no** vero Fabio **nooooo**

Fab. **Nooooo!...** (si salutano ed escono)

S C E N A VI

(Felice, Angela, Alice, Fabio, Masimiliano, Emilio, Luciana e la madre Maria)

Ang. Vero Fabio?! **Nooooo** amore mi fai i massaggi al collo. **certo Amore**

tu sei mio tutto e tu il mio soprattutto Baccal di figlio, questo

si fa comandare pure dalla fidanzata ora, figuriamoci quando si sposano.

Alice si fa comandare dal fidanzato ora, figuriamoci quando sono sposati.

Felice a me questa storia non mi piace

Fel. Le storie sono due e a me più piacciono

ang. Felice non scherzare perché io gli ho l'intestino intorcigliato.

Fel. A me mi si sta aggiustando

Ang. A me mi girano

Fel. A me mi si sono bloccati!...

Ang. Non ma appena vengono i miei figli la dobbiamo chiarire questa situazione,

sembrano due servi, massaggi, bicchieri mettiti i pantaloni di mio padre di mia madre

Fel. Non ti scordare la cannuccia!

Ang. Ma tu hai capito che così non ne hanno preso un pelo da me?

Fel. E da chi hanno preso allora

Ang. Tutti e due da te Mamma mia! A Glicemia mi sta salendo!

Fel. Sì dici glicemia

Ang. Ma non posso esseri io da una vita che gli faccio scuola Comunque io sto

Andando dove sai tu appena vengono Fabio e Alice, falli sedere e dicci che

Mi aspettano. (esce)

Fel. Mamma mia che sono contento! (comincia a ballare) Massaggino.

O Nooooo!.... certo amore bicchiere da quadisgraziata, questo ci voleva

per lei (entrano Alice, e Fabio)

Fab. Pap che fai balli?

Ali. Mamma mia che sono contenta aaaaaaa.

Fel. Certo, figli miei, manco se avessivo fatto apposta, a tua madre mezzo intestino

Gli partito

Fab. Pap, senti, vedi che abbiamo organizzato tutto

Ali. Abbiamo parlato con i fidanzati.

Fab. Con i suoceri e abbiamo spiegato tutto di tutto, così la mamma la prendiamo in

Castagna

Ali. Pensa, ora lei ci far il catechismo e poi spuntano i nostri fidanzati e i suoceri.

Fel. Ma che sono separati vero?

Fab. uesto tutto QUESTO TUTTO VERO, ma abbiamo studiato il piano a tavolino, per le

Domande che potevano nascere dalla mamma..

Ali. E per le risposte che dovevamo dareIo penso che si mette la testa un po a posto, perch chi non vuole perdere due partiti, vuole che ci sposiamo con questi.

Fab. Pap labbiamo fatto per te, perch abbiamo capito di quanto sbaglia la mamma

Fel. (si emoziona) Per meper mebelli miei, io voglio la vostra felicit basta che siete sereni voi, sono sereno iosiete figlio doroora appena viene vi riempie la testa

Fab. Non ti preoccupare che noi sappiamo quello che dire.

Ali. E poi i nostri fidanzati, i suoceri sanno perfettamente come dire e che fare (entra Angela)

Ang. Sono passata da mio padre e non mi ha aperto gli sembrava che eri tu Felice, diceva a mia figlia voglioanche se a disgraziata e ti ha fatto rincoglionire

Fel. Te lho detto io che ogni volta se la prende con tesolo che quando ci vado Gli sembra che sei tu

Ang. Allora ci vai sempre tu, questa stata la prima e lultima volta. Allora figli miei, ascoltatemi beneTu Alice, non mi piace affatto che ti fai comandare a bacchetta dal tuo futuro marito, il matrimonio non si deve perdere

assolutamente, ma tu figlia mia devi prendere alla lettera tutto quello che ti ho insegnato io Hai l'esempio perfetto a casa; io e tuo padre

Ali. MA mamma (viene interrotta)

ang. Aspetta che non ho finito, quando mai a tuo padre gli ho fatto i massaggi

Ali. MA mamma

ang. Aspetta che non ho finito ora vuole il bicchiere d'acqua, poi vuole il bottiglione. Fabio, da uomo non mi sei piaciuto, e dire che ti avevo detto tutto..

Fab. Ma mamma

ang. Aspetta che non ho finito tu sei stato ancora più cretino, gli hai preso la cannucchio sai chi ti supera a te se continui così? **Solo tuo padre!...**

Fab MA mamma

Ang Aspetta che non ho finito, il matrimonio ci deve essere perché non ho intenzioni di perdere questi due partiti di ottima famiglia e di ottime condizioni economiche, per dobbiamo aggiustare il tiro io non voglio vedere i miei figli farsi comandare

FAb. Ali. (assieme) E noi non vogliamo vedere nostro padre farsi comandare da te.

Fel. Ti (segno col il braccio)

ang. MA che state dicendo

Ali. Mamma tu prima ti devi ridimensionare e poi pian piano cambiare

Fab. Non possibile sentir dire o papà continuamente: **MA chi me l'ha fatto fare**

ang. Vero così dice? Io mai l'ho sentito

Ali. Perch lo deve dire in tua presenza

Ang. Mamma mia sta scendendo il colesterolo, a glicemia, andate in farmacia

Fab. Mamma in farmacia ci vai tu che la Glicemia come la chiami tu, non lhai ne

Scesa ne alzatae manco il colesterolo

Fel. Allora ce lha stabile quanti viaggi inutili che mi ha fatto fare per la farmacia!

Ali. Mamma a momenti viene Massimilano.

Ang. Mamma che lungo questo no

Ali. Mamma bastaMassimiliano e mio suocero vengono per conoscere Fabio,

Luciana e la Madre

Fab. Mamma a momenti vengono Luciana, mia suocera per conoscerei Alice

Ang. Quanto vado un attimo in farmacia mi faccio misurare la pressione e vengo subito. (esce)

Fab. Vediamo se possiamo sistemare per sempre questa situazione.

Ali. Certo che la sistemiamo, solo cosi potevamo fare.

Fel. Grazie figli miei, se penso quanti viaggi che ho fatto in farmacia e la

Pressione non ce laveva ne alta ne bassa ma praticamente a met

disgraziata. (entrano Massimiliano ed Emilio)

Mas. Alice Amore mio, dov la furbacchiona!

Fel. E andata in farmacia per la pressione ma lavi a met praticamente giusta proprio disgraziata

Emi. Felice, come hai potuto sopportare tutto questo di sta

Fel. Disgraziata! Lo puo dire (bussano, entrano Luciana e la madre)

Luc. Fabio Amore mio, non ti preoccupare ora sistemiamo tutto.

(Fabio e Alice fanno le presentazioni)

Mar. Sig. Felice, certo che sua moglie proprio una furbacchiona per non usare un altro termine!

Fel. Lo puo dire: Una disgraziatella

Emi. FeliceMA CHI TE LHA FATTO FARE.

Fel. Sai quante volte lo dico

Mar. Praticamente Fabio mia figlia Luciana doveva essere sottomessa a tutto secondo

tua madre

Fab. Io con la mia Luciana non lavrei mai fatto.

Emi. Praticamente Alice, mio figlio Massimiliano doveva essere sottomesso a tutto secondo tua madre

Ali. Io con il mio Massimiliano non lavrei mai fatto.

Fel. E ci voleva accorciare anche il nome

Mas. Ora la mettiamo a posto.

Luc. Certo dobbiamo agire di furbizia.

Ali. Mi raccomando con cautela

Fel. Mi raccomando con forza perch disgraziata! Anzi fatele capire che non vi sposate pie vi faccio vedere come cambia.

Fab. Con furbizia ma senza esagerare

Fel. Con furbizia ma potete gridare, sfaciare, tanto disgraziata! (entra la madre)

ang. Ben tornati! Ma che piaaaaaaceaaaare Tutti al completo sicuramente ci sar

una

bella riunione giusto in tempo per discutere del ristorante, dei mobili dei

Ali. Mamma comera la pressione.

Ang. Buona in quel momento, per mi ha detto il dottore che nessuno mi deve fare

Prendere collere, non mi posso arrabbiare

Fel. (al pubblico) Sempre pi disgraziata di prima !

Ali. **Mamma, aspettavamo (uno dopo laltro si alzano e si siedono)**

FAb. **A te pe parlari e chiarire** (Angela rimane turbata da questo parlare veloce

uno dopo laltro seguendo ora a sinistra e a destra dove sono posizionati gli

attori)

Mas. **Alcune cose che non sono**

Luc. **Tanto chiare ed giusto**

Emi. **Che prima di un lieto evento futuro sia chiarito**

Mar. **Chiarito definitivamente, completamente senza ritornare mai pi in**

questo

Emi. **Discorso**

Ang. Ma come parlate spezzettati?! Ma che avete fatto le prove prima?

Emi. Carissima Angela avevi parlato bene davanti a noi, che mio figlio doveva

collaborare con Alice

Mas. Ma uomo sempre uomo erano questi i suoi principi suocera, ma se io

devo sottostare ad Alice, non mi maritu cchi

Emi. E Cara Angela te ne assumi tutta la responsabilit di aver fatto soffrire

Ali. Due ragazzi innamorati (piagnucolando) che stavano per costruire un futuro

Pieno damore

Mas. Pieno di collaborazione

Emi. Come nella telenovela: **FUTURO PIENO DAMORE**

Ang. Non lho vista questa ma sempre brasiliana?

Emi. No Colombiana.

Ang. MA come lho persa?!

Fel. Menomale!

Mas. Alice mi dispiace ma se tua madre credeva.

Ali. Ti prego Massimiliano...non mi lasciare io ti amo

Ang. Aspettate fatemi parlare.

Mar. Cara Angela, parlavi bene, che una donna non deve stare sottomessa

E mi pari che tu, non sei affatto sottomessa con tuo marito, anzi sei troppo .

Fel. **ALTOMESSA !...**

Luc. Cara suocera, io non voglio stare anche se il mio grande amore, con un uomo
che poi da sposato diventa diabolico

Ang. Fatemi parlare

Fab. Mamma tutta colpa tuaLuciana, io ti amer e sar sempre per come mi hai
conosciuto

Mar. Cara Angela come nella telenovela:

FIDANZATI E SPOSATI SEMPRE COME IL PRIMO GIORNO!

Ang. Manco questa mi sono vistai! Ma brasiliana o Colombiana!

Mar. Argentina (in quel momento bussano, entra il padre di Angela Valerio)

Val. Bongiono a tutta sta belle compagnia

Ang. Pap ma chi ti ha accompagnato

Val. Nessuno, i miei piedi e la mia testa.

Ang. MA mi stai conoscendo, chi sono?

Val. E come facci a non conoscerti!...Sei la disgraziata di mia figlia, fino a ora ho fatto il cretino dentro il lenzuoloti sembrava che ero rincoglionito?! Io facevo tutto apposta..

Fel. Sono contento e sto ristando a bocca apertama quante male parole mi ha detto.

Val. qyelle erano per mia figliaCara Angela di fronti a questi signori tu ti devi inchinare, io ho aspittato tanto per lamori dei nipoti, tu sei pi disgraziata di tua madre che era mia moglie, per morta prima di me. Caro Felice, tu di oggi in poi devi venire a casa mia solo per farmi visita e giocare a briscolainvece tu che ti sembravo rimbambito, verrai per lavarmi le spalle, strofinall comu sai tu, e lombelicome lo solletichi tu che mi faccio pi risate di quandome li faceva tuo marito. Se vuoi veramente che i tuoi figli non sono infelici, di scusa a questi signori e a questo bel genere Massimiliano e non ti risicare di accorciare il nome se no ti accorcio io le gambe questa bella Luciana e questa bella signora che la madre, che cerchi di cambiare con tuo marito se no, tu ai tuoi figli non li vedi pi. Ah! Quanto peso mi sono tolto, ho fatto il rincoghionito per tanto tempo, per come stai vedendo, tu che ti credi tanta scaltra, non ti sei mai accorta di nulla.

Fel. (al pubblico) **Certo mandava sempre a me!**

Val. Anche se veniva lei scaltra per quanto si crede non capiva, perchi ha solo la testa a comandare e a vedere Telenovele: anzi ne ho vista una che sono sicuro che tu non lhai vista. Voi saperi il titolo? **Digraziatas ma digraziatas**

Angelicas non n Argentina, ne Brasiliana, ne Colombiana...ma

VALERIANA, cio di Valerio Campanella, cio il vecchietto che ti sembrava rincoglionito, cio tuo padreora solleticami lombelico che voglio ridere perch sono stato troppo incazzato.

Ang. (V rannicchiata, quasi mortificata, solletica lombelico del padre)

Val. (Si mette a ridere forte e tutti gli altri ci vanno appresso con la risata

Battendo le mani al vecchietto e baciandolo tutti) Ah! Che mi sento leggero

Valerio sei diventato un **guerriero** ora andiamo tutti a mangiare una

Pizza, tranne tu disgraziatella vai a casa mia a fare pulizie generali.

Ang. Scusate tutti, mintrometto pochissimo.

Tutti. Chi!....

Ang. No non mi intrometto, dico solo quando fate le cose se sono giuste o no ma dopo che parlate voi

Tutti. Cosa!...

Ang. Come non dettoLuciana ama Massimiliano con tutto il tuo cuore

Fabio ama Luciana con tutto il tuo cuore.

NATURALMENTE COLLABORANDO (ESCE)

Poi tutti escono e rimane un attimo Felice

Fel. Gentile pubblico, non vi sposate se non trovate le mogli vere e non con la doppia **faccia** altrimenti vi resta nel cuore una brutta **traccia**

E ricordatevi sempre: La buona moglie la prima ricchezza della casa.